

PREMIO LETTERARIO "GIUSEPPE ACERBI"

Letteratura della Polonia

Venerdì 18 febbraio a Palazzo Valenti Gonzaga (via Frattini, 7 - Mantova) viene presentata la 19ª edizione del Premio. Saranno presenti i finalisti

Premio Letterario Giuseppe Acerbi: nel segno della Polonia. Venerdì 18 febbraio alle 17, nella Galleria Museo di Palazzo Valenti Gonzaga in via Frattini 7 a Mantova, è in programma l'incontro d'avvio della diciannovesima edizione. La caratteristica saliente della manifestazione è quella di mettere in risalto, ogni anno, la letteratura di un Paese diverso. E nel 2011 sarà appunto protagonista la Polonia. Al pomeriggio letterario saranno presenti i tre autori finalisti: Joanna Olczak Ronikier che concorre con il romanzo "Nel giardino della memoria" (Casa Editrice Forum, Udine - 2009), Mariusz Szczygiel con "Gottland" (Edizioni Nottetempo, Roma - 2009), Marek Krajewski con "Morte a Breslavia" (Edizioni Einaudi, Torino - 2007).

All'incontro sono stati invitati i parlamentari mantovani, l'assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili della Regione Lombardia Massimo Buscemi con le personalità mantovane in seno al Consiglio regionale. È prevista inoltre la presenza del sindaco di Mantova Nicola Sodano, dell'assessore provinciale alla Cultura Roberto Pedrazzoli, del sindaco di Castel Goffredo Mauro Falchetti con l'assessore alla Cultura Enrico Boldi. Presenteranno l'edizione 2011 del Premio il presidente dell'associa-

zione Acerbi Piero Gualtierotti con la segretaria Rosanna Colognesi e il direttore della rivista "Quaderni del Premio Letterario Giuseppe Acerbi" Giorgio Colombo.

Nel corso dell'incontro verranno comunicati tutti gli appuntamenti che compongono il calendario del Premio Acerbi 2011. I tre scrittori, scelti da Jaroslaw Mikolajewski, direttore dell'Istituto polacco di Roma, e Luigi Marinelli dell'Università La Sapienza di Roma, ben rappresentano la più attuale evoluzione della letteratura polacca che, da secoli, costituisce l'espressione di un popolo fiero e creativo, sempre pronto a lottare per la libertà di pensiero.

Joanna Olczak Ronikier con il romanzo "Nel giardino della memoria" offre al lettore la saga di una famiglia ebraica le cui vicende si intrecciano con la drammatica realtà del XX secolo, i suoi orrori e le sue contraddizioni. In "Gottland" Mariusz Szczygiel scandaglia la travagliata storia recente della Cecoslovacchia che, come la Polonia, passò quasi senza soluzione di continuità dall'occupazione nazista (1938-1945) al controllo dell'Unione Sovietica (1948-1989). L'attenzione dell'autore si concentra sugli artisti e gli intellettuali che restarono nel loro Paese affrontando l'imposizione

dei due successivi regimi. "Morte a Breslavia" di Marek Krajewski è un suggestivo "giallo" che inizia nel maggio del 1933, all'inizio del Terzo Reich. A Breslavia, grande città della Polonia sud-occidentale, una serie di omicidi efferati sembrano evocare un rito. Ed ecco entrare in scena il cinico commissario Eberhard Mock che avvia un'indagine dai risvolti impensabili, destinata a spaziare avanti e indietro nel tempo.

Le attività dell'associazione Acerbi, tra cui il premio omonimo, godono di illustri patrocini: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli affari Esteri, Ministero per i Beni e le attività Culturali, Ministero della Pubblica Istruzione, Regione Lombardia - Cultura, Consiglio e Giunta Regionale della Lombardia, Fondazione Università di Mantova, Comune di Mantova, Provincia di Mantova Settore Cultura - Settore Attività Produttive, Servizi, Turismo, Comune di Castel Goffredo, Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus. Il Premio gode anche dell'alta considerazione del Presidente della Repubblica Italiana, testimoniata dalla larga di bronzo, appositamente creata e inviata all'Associazione Acerbi per l'attività svolta nel 2010.

